

MICS - Made in Italy Circolare e Sostenibile presenta i due nuovi bandi a cascata del valore complessivo di 18 milioni euro

3 milioni di euro agli organismi di ricerca e alle università pubbliche e private e 15 milioni per micro, piccole, medie e grandi imprese per la realizzazione di progetti in ambito Abbigliamento, Arredamento e Automazione-Meccanica.

I due bandi sono stati presentati ufficialmente oggi, alla presenza di Fabrizio Cobis, Dirigente Ministero dell'Università e della Ricerca, durante l'evento organizzato da MICS dal titolo "Il Futuro è il nostro partner"

Roma, Gennaio 2024 - **MICS - Made in Italy Circolare e Sostenibile** - (<https://www.mics.tech/>), **Partenariato Esteso finanziato dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)** apre ufficialmente i due nuovi bandi a cascata destinati rispettivamente a [Organismi di Ricerca](#) e [Imprese](#).

I due bandi dal valore complessivo di **18 milioni di euro** e destinati rispettivamente a organismi di ricerca, università pubbliche e private e alle micro, piccole, medie e grandi imprese italiane, sono stati illustrati alla presenza di **Fabrizio Cobis, Dirigente Ministero dell'Università e della Ricerca**, durante l'evento "Il futuro è il nostro partner" ([LINK](#)) organizzato da MICS a Palazzo Brancaccio (Roma) il 23 e 24 gennaio.

MICS fa parte dei progetti relativi alla **Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR** e, con un totale di **125 milioni di euro** ricevuti (114 milioni da fondi PNRR e 11 milioni da privati), ammontare di fondi più alto mai erogato per progetti di ricerca di base in ambito economia circolare e sostenibile, ha l'obiettivo, attraverso la pubblicazione di bandi a cascata, di **rendere il Made in Italy circolare, autosufficiente, auto-rigenerativo, affidabile, sicuro e sostenibile** dalla progettazione alla produzione. Di questi, **il 40% dei fondi pubblici è destinato al Mezzogiorno**, territorio soggetto a un recente e importante sviluppo tecnologico e industriale.

I nuovi bandi

Il primo bando a cascata, dal valore di **3 milioni di euro**, sarà interamente dedicato agli **organismi di ricerca e università pubbliche e private**. I progetti, dal valore minimo di 150 mila euro e massimo di 500 mila euro, saranno finanziati interamente e copriranno tutte le spese relative al personale già esistente, alle assunzioni, ai costi di consulenza esterne e all'acquisto di attrezzature, parte integrante del progetto di ricerca. Il bando avrà durata di circa un mese e, dopo l'invio delle domande di adesione, una commissione di valutazione composta dai rappresentanti delle 8 aree tematiche (Spoke), valuterà l'inserimento delle

proposte attraverso una griglia di valutazione che terrà conto delle seguenti premialità: coinvolgimento di donne nel personale che condurrà la ricerca, impatto atteso della ricerca sulla sostenibilità sociale e proposta che sarà svolta nel Mezzogiorno e/o Isole. I partecipanti avranno 18 mesi di tempo per poter presentare i risultati del progetto.

Dopo la fase di verifica dei parametri, il Politecnico di Milano, che è soggetto capofila del Partenariato, comunicherà la vincita o meno del bando e, da quel momento, inizia la fase di ricerca che deve essere rendicontata entro la fine del 2025, pena la perdita dei finanziamenti.

Il secondo bando a cascata dal valore complessivo di 15 milioni di euro prevede come beneficiari le micro, piccole, medie e grandi imprese. Possono partecipare al bando singolarmente oppure creando un'associazione temporanea con organismi di ricerca (dove il massimo budget per questi ultimi all'interno del progetto presentato è il 20%). I progetti di ricerca presentati devono avere un valore a partire da 150 mila euro fino a **1 milione di euro per ogni singolo progetto di ricerca in ambito industriale** e le spese relative al personale esistente, alle nuove assunzioni e alle attrezzature verranno coperte per un massimo pari al 70% in proporzione alle dimensioni delle aziende. Le imprese avranno 12 mesi di tempo per poter completare il progetto.

Nei progetti, oltre a rispettare le linee relative ai settori del partenariato (Moda, Arredamento e Automazione), verranno premiate l'originalità e la trasferibilità dei risultati verso altri settori industriali, la rilevanza del settore e del mercato target della proposta progettuale e l'impatto che i risultati del progetto potrebbero avere concretamente sui temi di circolarità e sostenibilità ambientale e sociale.

Al termine dei due bandi a cascata, se i risultati saranno positivi, ci sarà la possibilità di ulteriori integrazioni con altre risorse.

Entrambi i bandi a cascata sono stati resi pubblici ufficialmente il 23 gennaio durante l'evento "Il Futuro è il nostro partner".

*"I risultati ottenuti quest'anno da MICS seguono principalmente quattro direzioni trasversali nei settori di Abbigliamento, Arredamento e Automazione-Meccanica: la ricerca sui nuovi materiali dal recupero degli scarti della lavorazione delle pelli, agli smart material per i tessuti sportivi, lo sviluppo di soluzioni e piattaforme per aiutare le imprese di settori diversi a fare cross-fertilization, la trasformazione del modello di business verso un Made in Italy di servizi per vendere, oltre ai prodotti, anche le funzioni d'uso e know-how e, infine, le nuove forme di collaborazione che possano abilitare la fabbrica del futuro, per esempio fra produttori di macchinari standard e non." - commenta **Marco Taisch, Presidente di MICS** - "L'investimento in MICS è duplice: da un lato vengono inventati materiali e processi che le nostre imprese potranno utilizzare in futuro, dall'altro si formano persone con competenze necessarie per progredire tecnologicamente. Abbiamo infatti creato un gruppo di stakeholder con circa 250 soggetti tra imprese, associazioni di categoria, federazioni e cluster con i quali abbiamo creato una rete di comunicazione attiva e costante con la quale condividere i nostri risultati. L'utente finale è il tessuto industriale italiano."*

I partner coinvolti ad oggi

Tra i partner pubblici coinvolti spiccano: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Politecnico di

Bari, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Brescia, Università degli studi di Federico II di Napoli, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo e Università di Roma La Sapienza.

Tra i partner industriali: Aeffe, Brembo, Camozzi Group, Cavanna, Italtel, Iteima, Leonardo, Natuzzi, Prima Additive, SACMI, SCM Group, Stazione Sperimentale dell'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti, Thales Alenia Space.

L'evento "Il futuro è il nostro partner"

Il 23 e 24 gennaio MICS ha organizzato l'evento "**Il futuro è il nostro partner**" durante il quale, alla presenza di ricercatori, esperti, aziende e istituzioni, sono stati presentati i risultati raggiunti a un anno dalla nascita di MICS e i prossimi bandi aperti ai progetti di ricerca di università, centri di ricerca e imprese esterni al partenariato.

L'evento che ha coinvolto il mondo industriale, le istituzioni, gli esperti e i ricercatori per discutere di **come il Made in Italy possa diventare più sostenibile e circolare**, oltre a essere stato un momento di confronto sul futuro di **Abbigliamento, Arredamento e Automazione-Meccanica**, i tre settori di eccellenza industriale italiani, è stato anche l'occasione per incontrare i professionisti e i ricercatori che guidano l'avanzamento tecnologico e innovativo del nostro Paese. Durante le due giornate nelle tavole rotonde sono anche stati discussi i progetti e le tematiche su cui si concentra il lavoro di MICS. In base alla tematica scelta, i partner di MICS possono collaborare seguendo un percorso comune poiché gli Spoke sono trasversali alle diverse industrie.

Ufficio stampa MICS

Daniela Monteverdi - daniela.monteverdi@disclosers.it - 349.3192268
Benedetta Marangon - benedetta.marangon@disclosers.it - 333.2084455